**Caso di studio 4**

**Alla fine degli anni '20, sono andato a lavorare per sei mesi in una scuola professionale in Italia per acquisire una migliore comprensione di come addestrano gli assistenti per gli insegnanti di classe. Non ero il primo lavoratore francese a fare un tirocinio al college: i miei colleghi in Francia mi avevano detto quanto si divertivano in Italia. Così sono stato sorpreso di scoprire che l'italiano non vedeva sempre le cose nello stesso modo in cui l'ho fatto. Si sono lamentati del fatto che noi formatori specializzati francesi non abbiamo mai capito la cultura del loro paese di sviluppare relazioni personali tra colleghi, preferendo mantenere tutto 'professionale'. Personalmente, ho trovato strano che gli italiani non avessero un programma di allenamento centralizzato da seguire, preferendo che ogni singolo team di staff sviluppasse il proprio. Sebbene il programma di formazione abbia avuto successo, mi sono chiesto se tutto il lavoro extra coinvolto nella produzione di uno locale fosse il modo più efficiente di fare le cose, e lo ha suggerito ai miei colleghi. Successivamente mi sono sentito molto a disagio perché pensavo che i miei colleghi italiani potessero parlare di me in modo negativo.**

**Quali sono le principali aree di incomprensione in questo scenario?**

**Cosa potrebbe aver fatto il narratore provare e risolvere la situazione?**

**Cosa potrebbero fare i colleghi italiani per cercare di risolvere la situazione?**